



C.A. I. – Club Alpino Italiano - FOGGIA

Parco Nazionale del Gargano – “Scannam’gghiere”

DOMENICA 13 FEBBRAIO 2011

Dislivello m: 600

Sviluppo del percorso km: 7

Durata ore: 5

Difficoltà: E

Equipaggiamento: a cipolla + impermeabile anti pioggia

Colazione: a sacco

Acqua: secondo necessità

Mezzi di trasporto: auto proprie

Appuntamento: Biblioteca provinciale ore 7,45 – partenza ore 08.00

Rientro previsto a Foggia: 14.00 circa

Direttore: *Renzo Infante*

DESCRIZIONE

Da Macchia, poco prima del bar all’inizio dei tornanti, ci si inoltra nel vallone di “Scannam’gghiere” e, superato il torrentello, si comincia a salire verso Monte Sant’Angelo. Si tratta di una delle più antiche strade di accesso al paese dell’Angelo, certamente la più documentata con questo nome a partire dal 1500, anche se ad essa fa già riferimento un pellegrino inglese nel 1344. A metà del percorso (450 m slm) si incontra Jazzo Ognissanti con la chiesa rupestre e gli affreschi, purtroppo deteriorati, che la impreziosiscono. Dopo altri duecento metri di quota si giunge a Jazzo Santa Lucia percorrendo il tratto più suggestivo della salita, perché interamente fatto di scale scavate nel banco roccioso. Dopo aver ammirato il graffito dell’aquila si giunge alle prime case di Monte Sant’Angelo sperando che il vento spiri contrario al senso di marcia, perché si passa a ridosso del depuratore.

Se le condizioni atmosferiche sono buone il panorama che si gode è straordinario perché l’itinerario si snoda in cresta tra valle Portella ed il Vallone di “Scannam’gghiere”.

Non vi sono particolari difficoltà. La “E” è motivata dal dislivello e dal terreno accidentato.

Renzo Infante

A V V E R T E N Z E

- a)** I direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l’itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche.
- b)** Gli accompagnatori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.